

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL SEGRETARIO COMUNALE

PROPONE

di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016, come da allegato A) alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che dalla ricognizione - schede 02.01 partecipazioni dirette e 02.02 partecipazioni indirette (negativa) dell'allegato A) - sono state individuate tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016;

di dare atto che dalla ricognizione - schede 05.01 – 05.02 - 05.03 - 05.04 e 05.05 dell'allegato A) - non sono state individuate partecipazioni da alienare, da razionalizzare, da aggregare e porre in liquidazione;

di dare atto che dalla ricognizione - scheda n. 04 dell'allegato A) – sono state individuate le partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione;

di dare atto che la presente ricognizione costituisce aggiornamento al “*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*” già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, con delibera n.3 del 23.03.15 della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale resa immediatamente esecutiva, integrata con successiva delibera di GM n.33 del 18.03.2016, di cui il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.17 del 15.04.2016 ha preso atto;

di comunicare l'esito della ricognizione attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

di tramettere copia della deliberazione di ricognizione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

di trasmettere copia della deliberazione di ricognizione a tutte le società partecipate dal Comune;

di trasmettere la presente al Revisore dei conti per il parere di cui all'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della LR n. 44/1991, per l'adozione dei consequenziali provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura della proposta di delibera concernente “ Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute” (unitamente agli allegati) redatta dal Segretario Comunale e corredata dai pareri favorevoli dei responsabili dei settori competenti nonché dal parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale del 20 settembre 2017).

Evidenzia che il presente atto prevede l'adempimento della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie che deve essere adottato, come prevede la legge, entro il 30 settembre 2017. Ritiene comunque che non si tratti di termine perentorio e che lo scopo previsto dalla legge è

quello di togliere una serie di carrozzoni delle partecipate, per ridurre la spesa pubblica. La proposta che viene presentata è di natura tecnica e gli uffici ed i servizi, come risulta dall'allegato modello – scheda 0201 ricognizione delle società partecipate – hanno rilevato che il Comune di Polizzi Generosa partecipa a quattro società partecipate – Sosvima, Alte Madonie Ambiente, SRR Palermo Est, AMA Rifiuto – riproponendo il loro mantenimento. Il Consiglio Comunale può decidere: approvare la proposta così come formulata; decidere di proporre un piano di razionalizzazione dando indirizzo agli uffici di rimodulare la quota di partecipazione e di relativi costi; proporre agli uffici un piano di dimissioni per la vendita, e comunque dovrà decidere nell'interesse della comunità.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale chiede come mai, pur in presenza di alcune criticità evidenziate per la Sosvima, i tecnici si sono espressi per il suo mantenimento.

Il Presidente del Consiglio replica all'intervento dando lettura della scheda 04 in cui vengono esplicitate le motivazioni della scelta del mantenimento.

Il consigliere Lo Verde chiede se la presenza di alcune criticità da parte della Sosvima come società con un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti – comporta l'illegittimità dell'atto.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che il mantenimento della Sosvima è giustificato dal fatto che si tratta di una società che persegue finalità istituzionali e che la riduzione del numero degli amministratori può essere prevista con una modifica statutaria come evidenziata nella scheda 0302.

Il Vicepresidente propone una rimodulazione del piano per la razionalizzazione della spesa.

Il consigliere Dolce evidenzia che la Sosvima ha uno statuto ed essendo una società multipartecipata devono essere tutti i comuni che vi partecipano a proporre un piano di razionalizzazione per pervenire ad una riduzione di spesa. Propone di approvare la proposta di delibera in argomento dando però mandato al Sindaco di farsi portavoce con la Sosvima al fine di realizzare una modifica dello statuto che preveda una riduzione del consiglio di amministrazione e dei relativi costi.

Il consigliere Borgese dichiara che il problema non è soltanto quello di ridurre la spesa, ma di rivedere i rapporti con la Sosvima per lo sviluppo del territorio e quindi una maggiore produttività della Sosvima.

Il consigliere Lo Verde concorda con quanto detto dal Presidente e dal consigliere Dolce.

Il consigliere Borgese chiede la sospensione del consiglio comunale per 5 minuti.

Il consiglio comunale approva all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori viene data lettura di un documento “atto di indirizzo”, firmato da diversi consiglieri e presentato in seduta consiliare nel corso della trattazione dell'argomento sulle partecipate, con il quale “danno mandato al Sindaco di avanzare alla Sosvima richiesta di modifica del proprio statuto rimodulando il numero dei componenti del C.d.A. ad amministratore unico, riducendo il numero dei componenti del collegio sindacale ad una unità”. Il suddetto atto di indirizzo trova la sua giustificazione nell'esigenza di razionalizzare le spese della partecipata.

Prima di passare alla votazione il gruppo di maggioranza dichiara di votare il documento di indirizzo favorevolmente con l'eccezione della consigliera Rinaldi che ha un parere difforme al suo gruppo in quanto, non avendo certezza delle modifiche che verranno apportate allo statuto, non si sente di approvare l'atto di indirizzo. Il gruppo di minoranza dichiara che non voterà l'atto di indirizzo.

Il Presidente mette ai voti il suddetto “atto di indirizzo” che viene approvato dal consiglio con 8 voti favorevoli, 5 contrari (Cascio Santina, Macaluso, Borgese, Cascio Mario '52, Dolce) ed una astenuta (Rinaldi).

Il consigliere D'Ippolito si esprime favorevolmente alla votazione della proposta di revisione straordinaria, redatta dal Segretario Comunale, perché la società Sosvima è indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Mette in evidenza che il revisore continua ad essere assente ai consigli comunali, anche se trattasi di argomenti in cui deve esprimere il suo parere, e ne chiede le dimissioni in quanto viene meno la sua fiducia.

La consigliera Cascio Santina dichiara di votare favorevolmente la proposta di delibera redatta dal Segretario Comunale.

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta redatta dal Segretario Comunale concernente

“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute”.

Con voti unanimi espressi da 14 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

di approvare la proposta redatta dal Segretario Comunale concernente “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute”, corredata dai pareri favorevoli dei responsabili dei settori competenti nonché dal parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale del 20 settembre 2017), che costituisce, unitamente agli allegati che ne fanno parte, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare mandato al Sindaco, come da atto di indirizzo approvato nella seduta odierna dal consiglio comunale, “di avanzare alla Sosvima richiesta di modifica del proprio statuto, rimodulando il numero dei componenti del C.d.A. ad amministratore unico e riducendo il numero dei componenti del collegio sindacale ad una unità”.